

Modulo24

WEALTH PLANNING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica
Andrea Vasapolli e Angelo Chianale

Tassazione nei trust

**Trust esteri, trasparenza
od opacità e redditi finanziari
a confronto**

Successioni transnazionali

**Il criterio
della “residenza abituale”
per la *lex successionis***

Direzione scientifica

Andrea Vasapolli

Angelo Chianale

Comitato Scientifico

Marco Allena

Federico Canazza

Alberto Gallarati

Alberto Gianola

Giuseppe Iannaccone

Andrea Lanciani

Stefano Massarotto

Ivan Libero Nocera

Luciano Olivero

Marco Piazza

Federico Restano

Luca Rossi

Thomas Tassani

Giulia Terlizzi

Annapaola Tonelli

Modulo24 WEALTH PLANNING

Anno III - n. 5
ISSN 3034-9451

Direttore Responsabile Roberto Esposito

Responsabile di redazione Sandra Ravaglioli

Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia,
Luca Giovine, Cinzia Pisciotta

GRUPPO24ORE

Sede Viale Sarca, 223 - 20126 Milano.

Sede legale e Direzione Viale Sarca, 223
- 20126 Milano.

Proprietario ed Editore Il Sole 24 ORE Spa

Presidente Maria Carmela Colaiacovo

Amministratore Delegato Federico Silvestri

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System e-mail:
segreteria@direzionesystem@ilsole24ore.com

Direzione e amministrazione: Viale Sarca,
223 - 20126 Milano. Tel. 02 30221

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico

o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano. Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso
in redazione il 30 ottobre 2025
modulo24wealthplanning.ilsole24ore.com

ATTI DI LIBERALITÀ

7 La donazione del fare

Mevio, avvocato, promette a Sempronio, suo cliente da molto tempo ed amico, di svolgere gratuitamente determinate attività professionali a favore dei discendenti di Caio, quando questi morirà. Una promessa siffatta genera effetti contrattuali? Il nocciolo della questione concerne l'oggetto della donazione, ovvero se esso possa consistere in un fare. L'ammissibilità della donazione di fare è discussa. Una parte degli interpreti limita l'oggetto della donazione al trasferimento di un diritto e all'assunzione di una obbligazione di dare: la donazione di fare sarebbe inammissibile. A ben vedere gli indici legislativi ci suggeriscono che la promessa liberale di fare è ammissibile: essa però è soggetta al requisito della forma pubblica, trovando applicazione l'art. 769 del Codice civile. Nel caso di donazione di fare invalida eseguita, in base alle regole in tema di gestione d'affari altrui, il beneficiario acquisisce definitivamente il vantaggio derivante dalla prestazione posta in essere, senza dover restituire o pagare compensi.

— *Alberto Gianola*

TASSAZIONE NEI TRUST

22 Trust esteri, trasparenza od opacità e redditi finanziari a confronto

I redditi attribuiti ai beneficiari residenti in Italia di trust istituiti all'estero e non "interposti" sono tassati in modo molto diverso a seconda che il trust sia "opaco" o trasparente". La distinzione fra trust trasparente e opaco è lasciata alla incerta interpretazione del concetto di "trust con beneficiari individuati" contenuto nell'articolo 73, comma 2, del Testo unico. La trasparenza "italiana" – come dimostrano alcuni recenti documenti di prassi – non necessariamente coincide con quella codificata dalle legislazioni straniere. Possono verificarsi doppie imposizioni dei redditi di fonte estera e sono necessarie particolari precauzioni se soggetti residenti corrispondono redditi finanziari a trust non residenti.

— *Marco Piazza*

SUCCESSIONI TRANSNAZIONALI

38 Il criterio della “residenza abituale” per la *lex successionis*

Il regolamento Ue n. 650/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 in materia di successioni e creazione del certificato successorio europeo è divenuto pienamente applicabile in tutti gli Stati membri Ue. Tale atto normativo rappresenta una svolta epocale nel panorama del diritto internazionale privato europeo che, da un lato vuole eliminare le incertezze e i conflitti di legge che spesso caratterizzano le successioni con elementi di estraneità; dall'altro, vuole garantire una disciplina uniforme e prevedibile in tutto lo spazio giuridico europeo, favorendo la certezza del diritto e la libera circolazione delle persone e dei patrimoni.

— *Ivan Libero Nocera*

ACCORDI PREMATRIMONIALI

48 Gli effetti della pronuncia della Cassazione che ha validato gli accordi prematrimoniali sul regime economico familiare

È pienamente valido l'accordo raggiunto tra i coniugi che abbia la funzione di porre fine alle controversie di natura patrimoniale che possano insorgere tra di loro, in caso di fallimento del matrimonio. Si tratta infatti, di un contratto atipico con condizione sospensiva lecita, espressione della autonomia negoziale delle parti e diretto a realizzare interessi meritevoli di tutela ai sensi dell'art. 1322, comma 2, del Codice civile, essendo il fallimento del matrimonio non causa genetica dell'accordo, ma mero evento condizionale.

— *Carla Nassetti*

REGIMI FISCALI

57 La riforma del regime non-dom nel Regno Unito: un nuovo capitolo nella mobilità degli UHNWIs?

Il regime fiscale c.d. UK non-dom ha, fino ad ora, contribuito a rendere il Regno Unito, e Londra in particolare, un polo di attrazione degli individui internazionali con un elevato reddito e patrimonio. L'abolizione, dal 6 aprile 2025, di tale regime, e la sua sostituzione con un regime temporaneo - 4-years FIG Regime - , ha destato molta sorpresa tra gli addetti ai lavori, i quali sono preoccupati che il Regno Unito sia destinato a perdere terreno rispetto ad altre piazze internazionali. Ma come spesso accade, la variabile fiscale è solo uno dei fattori che contribuiscono nella decisione in merito al luogo dove vivere.

— *Stefano Massarotto*

DIRITTO D'AUTORE

64 L'opera d'arte creata da intelligenza artificiale: quid iuris?

Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale ha sollevato nuovi interrogativi in materia di diritto d'autore applicato alle opere d'ingegno generate da software. Analizzando le attuali disposizioni normative nazionali ed europee, con approfondimento sulla giurisprudenza internazionale, si evidenziano alcune delle principali criticità: l'assenza di un riconoscimento formale per le opere create interamente da IA, la complessità dell'attribuzione della paternità, le incertezze relative alla titolarità dei diritti, nonché il rischio che la mancanza di tutela giuridica favorisca pratiche di sfruttamento indiscriminato.

— *Giuseppe Calabi*

STOCK OPTION IN TRUST

74 L'employee trust come strumento di gestione delle stock option: una prospettiva innovativa

Alcune grandi aziende stanno valutando la possibilità di costituire trust dedicati ai propri dipendenti, nei quali far confluire le stock option assegnate nell'ambito dei piani di incentivazione, così da accentrarne la gestione e demandare al trustee anche l'esercizio della relativa opzione. L'operazione, oltre a offrire vantaggi organizzativi per l'impresa – che si relazionerebbe con un unico interlocutore – solleva questioni tributarie molto complesse.

— *Marco Allena, Umberto Volontè*

TRUST E DELITTI DI RICICLAGGIO

83 Segregazione patrimoniale e delitti di riciclaggio: il trust come strumento di schermatura

Il trust, quale strumento di segregazione patrimoniale, può essere utilizzato anche per schermare e dissimulare la provenienza delittuosa di beni e proventi illeciti. In particolare, si analizza - dopo un breve inquadramento generale dell'istituto del trust e una disamina dei reati previsti dagli artt. 648-bis (riciclaggio) e 648-ter.1 (autoriciclaggio) del Codice penale con particolare riferimento alla dissimulazione della provenienza illecita di denaro, beni o altra utilità - l'utilizzo distorto dell'istituto quale strumento finalizzato al trasferimento e alla sostituzione di beni all'interno di strutture opache o formalmente lecite e, pertanto, volto a ostacolare l'identificazione dell'origine delittuosa dei beni.

— *Giuseppe Iannaccone*

SUCCESSIONE

92 Prime note in tema di successione *mortis causa* e asset digitali

Il fenomeno della successione negli asset digitali pone dei temi di riflessione di particolare rilievo specialmente, nei problemi che si pongono al cospetto del trasferimento a causa di morte dei rapporti bancari, delle criptoattività e degli account digitali.

— *Fabio Trolli*

OSSERVATORIO SUI TRUST

A cura dell'Associazione Trust in Italia

101 Rilevanza di un trasferimento in trust prima che il creditore si muova

— *Marta Angelucci*

109 Salvata la decisione del trustee, sebbene frettolosa

— *Paolo Panico*